

Il Direttore per l'Integrazione socio sanitaria
Via Degasperi, 79 - 38123 Trento
tel. 0461/902921

Il numero e la data di protocollo sono generati automaticamente dal sistema (DPCM 3.12.2013, art. 20) e, per i corrispondenti non interoperanti, sono allegati all'oggetto della PEC.

Ai Direttori di UPIPA e di SPES

Ai Direttori RSA della provincia di Trento

Ai Direttori delle Strutture
socio-sanitarie della provincia di Trento

Oggetto: Circolare per la gestione dell'emergenza Coronavirus presso le RSA e altre strutture socio-sanitarie

Premessa

In relazione all'attuale situazione epidemica da Coronavirus (COVID-19) che interessa regioni a noi limitrofe, al fine di contenere l'eventuale diffusione dell'infezione nel nostro territorio e di attivare le misure di protezione per le persone maggiormente fragili ospiti delle strutture indirizzo, d'intesa con il Direttore sanitario e il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda, si è ritenuto necessario inviare la presente circolare affinché ovunque venga adottato un approccio uniforme.

Va anzitutto sottolineato che ad oggi in Trentino NON sono noti casi di infezione da Covid 19 e pertanto, in linea generale, le procedure assistenziali e sanitarie in essere presso le strutture in indirizzo non hanno ragione di essere modificate.

Va anche precisato che le conoscenze scientifiche ed epidemiologiche su questo tipo d'infezione virale sono in rapida evoluzione e pertanto questo documento potrà essere puntualmente aggiornato in caso di necessità.

Affinché la presente circolare venga correttamente interpretata è necessario chiarire alcune definizioni di base.

DEFINIZIONE DI CASO SOSPETTO

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale

e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina;



oppure

☐ storia di viaggi o residenza nei seguenti Comuni:

- provincia di Lodi in Lombardia (Comuni: Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione d'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, Sanfiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini)
- provincia di Bergamo in Lombardia (Comuni: Alzano Lombardo; Seriate)
- provincia di Pavia in Lombardia (Comuni: Garlasco; Pieve Porto Morone; Santa Cristina e Bissone)
- provincia di Padova in Veneto (Comune: Vo' Euganeo)
- provincia di Venezia in Veneto (Comuni: Dolo, Mira)
- provincia di Cremona in Lombardia (Comuni: Pizzighettone, Sesto ed Uniti, Soresina)

L'elenco aggiornato è disponibile al seguente link:

<https://www.apss.tn.it/coronavirus> , sezione Documenti

Misure suggerite per le strutture sanitarie e sociosanitarie e coerenti con quelle adottate in APSS

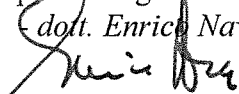
1. Le attività delle strutture, diurne o residenziali ,rivolte ad interni o esterni (quali ad esempio quelle riabilitative o di prelievo) possono proseguire con regolarità.
2. Vanno escluse dall'ingresso in struttura tutte le persone (operatori di assistenza, familiari, visitatori) che provengano dalle zone individuate come a rischio o sensibili di cui all'elenco. Tale misura va applicata anche a tutto il personale che opera in struttura per effetto dell'esternalizzazione dei servizi in accordo con i rispettivi datori di lavoro.
3. Consapevoli dell'importanza del supporto assistenziale che i familiari e i visitatori possono svolgere all'interno delle strutture, si ritiene consigliabile limitare prudenzialmente ad 1 (uno) l'ingresso contemporaneo in struttura di queste persone.
4. E' opportuno raccomandare ai visitatori di astenersi dall'entrare in struttura se presentano disturbi quali tosse, raffreddore, mal di gola, febbre, al fine di evitare la diffusione di infezioni di stagione
5. E' necessario che tutte le persone che a qualsiasi titolo accedono alla struttura (operatori e visitatori) procedano ad un accurato lavaggio delle mani o a disinfezione con idonei prodotti se disponibili.
6. Per le eventuali attività di tirocinio organizzate presso le strutture si faccia riferimento all'Ordinanza del Presidente di data 24 febbraio 2020 che ne prevede la sospensione sino al 29 febbraio 2020.
7. Per i momenti assembleari e sociali e incontri col la popolazione che si svolgono all'interno delle strutture per evitare che grandi numeri di popolazione vengano a stretto contatto si faccia sempre riferimento all'Ordinanza di cui sopra

Le informazioni aggiornate sullo stato sanitario in Trentino possono essere consultate sul sito APSS dove nella Home page è stato allestito un apposito link.

Si segnala che in caso di chiarimenti è possibile contattare la Direzione sanitaria, il Dipartimento di Prevenzione e la Direzione sociosanitaria di APSS.

Distinti saluti.

Il Direttore per l'Integrazione socio sanitaria

dot. Enrico Nava -


Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).